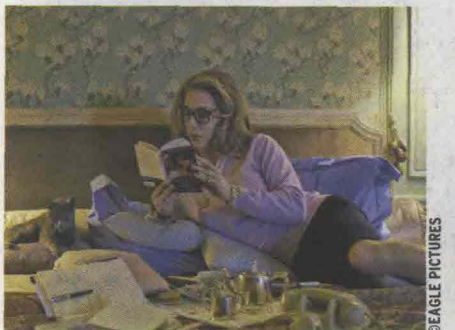


AL CINEMA

TUTTO SUA MADRE



Guillaume Gallienne della Comédie-Française ha un complesso d'Edipo talmente esagerato che se deve raccontare **sua madre**, la interpreta lui. Del resto lei l'ha sempre trattato in modo particolare, diversamente dagli altri due figli. Maschi. Quando è pronto in tavola li chiama come recita il titolo originale: «Les garçons et Guillaume, à table!» traducibile come «ragazzi - e Guillaume - a tavola!». Finché qualcuno, alla fine del film, non grida finalmente «le filles (ragazze) et Guillaume, à table!» assistiamo all'irresistibile romanzo di formazione sessuale e identitaria di un effeminato adolescente (prima), e giovane uomo poi, costretto a passare le forche caudine della (cosiddetta) virilità. **Tutto sua madre** è una commedia intelligente e divertente che gioca con tutti i cliché sul tema, riuscendo però a sovvertirli con trovate e formidabili colpi di teatro (letteralmente: il film ha una "cornice" teatrale e deriva da un testo che Gallienne ha scritto per il palcoscenico). **Madre** possessiva e egocentrica e padre (nonché fratelli: uno dei due cerca di affogare Guillaume in piscina!) super macho, che spinge il brutto anatrocchio a fare sport, poi in un collegio cattolico para-lefebvrino, a naja (grandiosi i due colloqui "a tema"), in una clinica tedesca dove Diane Kruger lo attende col clistere e poi di nuovo davanti a una platea, finalmente con un volto, a raccontare il "vero io". Risate, a volte fragorose, che scansano ogni volgarità. Da mandare a memoria. **M.G.**

la scheda del film

IN SALA DAL 23 GENNAIO

TIT. OR. Les garçons et Guillaume, à table!
 PROD. Francia/Belgio 2013
 REGIA & SCENEGGIATURA Guillaume Gallienne
 CAST Guillaume Gallienne, André Marcon,
 Françoise Fabian, Diane Kruger MUSICHE Marie-
 Jeanne Serero DISTRIBUZIONE Eagle Pictures

**COMEDIA
 DURATA 85'**

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
--------	-------	---------	----------	----------

ANITA B.



Anita B. come Edith Bruck, autrice del libro cui il film s'ispira: adolescente tutta occhi e zigomi, impasto vivido di tenacia e languore, scampa ad Auschwitz e arriva in Cecoslovacchia da una zia che tiene le distanze. Dal campo di concentramento e da un passato doloroso che va rimosso come si sostituiscono i cartelli delle strade: la ragazza vorrebbe elaborare i lutti sfogandosi col suo giovane accompagnatore e futuro amante, ma lui la esorta a guardare le insegne appena affisse. Anita racconta la **sua** storia al nipotino incosciente, descrive la vita di dopo alla **madre** defunta, affida a un diario le memorie che non può condividere altrimenti: parla con se stessa, e purtroppo quando si apre agli altri i dialoghi diventano sistematici. Infilati in una cornice ambrata che crea un'aura di sospensione letteraria attorno alle giornate della protagonista (peculiare e intensa), non raggiungono mai quella drammaticità dettata dall'urgenza, filtrati da un'umanità che riverbera (troppo) esposta in ogni incontro. Melodramma intimo e compendio storico s'incrociano sfiorandosi - il primo è parecchio più caldo e critico del secondo, impresso sulla pelle di Anita (il numero di matricola tatuato sul braccio) ma lasciato sottotraccia come un *refrain* narrativo. Con le migliori intenzioni, ma col cuore attutito da un panno isolante: le vibrazioni sgradevoli arrivano da Robert Sheehan, *misfit* televisivo approdato sul grande schermo con la stessa laconica, disgraziata insolenza. **C.BR.**

Vedi servizio da pagina 18

la scheda del film

IN SALA DAL 16 GENNAIO

PRODUZIONE Italia/Ungheria/Usa 2014
 REGIA Roberto Faenza SCENEGG. Roberto Faenza,
 Edith Bruck, Nelo Risi CAST Eline Powell,
 Robert Sheehan, Andrea Osvar, Antonio Cupo,
 Nico Mirallegro MUSICHE Paolo Buonvino
 DISTRIB. Good Films

**DRAMMATICO
 DURATA 88'**

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
--------	-------	---------	----------	----------

A SPASSO CON I DINOSAURI



Quattordici anni dopo l'omonima serie tv (in Italia però andava in onda all'interno di *La macchina del tempo* con il titolo *Nel mondo dei dinosauri*), torna *A spasso con i dinosauri*, ma più che agli originali documentari di BBC Earth guarda al modello Disney di *Dinosauri*. Le creature sono infatti realizzate in computer graphic in modo fotorealistico (e in 3D), eppure sono dotate di parola e inserite in un edulcorato ed esangue racconto di formazione. Non inganni il cast: la presenza di alcuni attori è limitata a prologo ed epilogo, entrambi brevissimi, mentre **tutto** il resto è un'avventura nel tardo Cretaceo. Patchi è un giovane pachirinosaurio (un erbivoro) che ha per amico un uccello dentato di nome Alex, è vessato dal fratello maggiore Scowler e si prende una cotta per Juniper, dalla **madre** piuttosto protettiva. Il loro branco migra da nord a sud (e viceversa) nel corso dell'anno e durante uno di questi viaggi i tre animali si trovano in difficoltà, ma non finisce qui: la vicenda prosegue fino a portare i personaggi nei conflitti dell'età adulta. Se la correttezza scientifica è garantita da un gruppo di paleontologi il film è però rivolto solo ai più piccoli, perché continuamente accompagnato dalla voce narrante di Alex, con pochissimi passaggi didattici e molte parentesi di infantile umorismo. Consigliato solo ai minori di dodici anni o ai più irriducibili appassionati di dinosauri. **A.FO.**

la scheda del film

IN SALA DAL 23 GENNAIO

TIT. OR. Walking with Dinosaurs
 PROD. Usa/Gb 2013 REGIA Barry Cook,
 Neil Nightingale SCENEGGIATURA John Collee
 CAST Charlie Rowe, Karl Urban, Angourie Rice
 MUSICHE Paul Leonard-Morgan
 DISTRIBUZIONE Moviemax

**ANIMAZIONE
 DURATA 87'**

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
--------	-------	---------	----------	----------